



SIULP *flash*
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - tel. 06/4455213 r.a. - telefax 06/4469841
Direttore Responsabile Oronzo Così - Stampato in proprio - Iscrizione Tribunale di Roma n. 397/99

n. 33 del 24 settembre 2001

Sommario

- **Circolare n. 333-E/274.0/5 del 4/9/01: la qualifica di ufficiale di P.G. per chi espleta attività tecnico scientifica**
- **Ricorso per la perequazione economica con i dirigenti – aggiornamento**
- **Vertice NATO (Napoli 25-27 settembre) – trattamento economico dovuto al personale**
- **Festività di San Michele Arcangelo: chiarimenti**
- **Applicazione D.P.R. 9/2/01 n. 140 – attribuzione competenze arretrate a titolo di indennità di imbarco al personale della Polizia di Stato**
- **Assunzione di personale presso Eurogol**
- **Corso interspecialità**
- **Convenzione Siulp-EuroCQ: da oggi tassi ancora più bassi**

**Circolare
n.333-E/274.0/5
del 4/9/01:
la qualifica di
ufficiale di P.G.
per chi espleta
attività tecnico
scientifica**

Si trascrive di seguito il parere del Consiglio di Stato, Sez I n.448/2001 del 16 maggio 2001 sull'interpretazione dell'art. 42 del D.P.R. n. 337/1982 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 333/1982, concernenti la qualifica di ufficiale ed agente di P.G. del personale che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica e dei ruoli professionali dei sanitari della Polizia di Stato:

"Il Ministero chiede il parere di questo Consesso in ordine alla interpretazione dell'art. 42 del D.P.R. 24/4/82 n. 337 per quanto concerne l'attribuzione della qualifica di ufficiale ed agente di polizia giudiziaria al personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica.

In particolare, l'Amministrazione chiede il parere sui seguenti punti:

- 1) interpretazione "settoriale" e non "spazio-temporale" della limitazione delle funzioni di P.G.;
- 2) necessità di una individuazione dei reati di competenza di ciascun profilo professionale;
- 3) portata dell'intervento in flagranza di un reato di qualunque specie.

Si premette che l'art. 42 del D.P.R. 337/82 e l'art. 7 del D.P.R. 24/4/82 n. 338 e successive modificazioni attribuiscono, rispettivamente al personale che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica ed quello appartenente ai ruoli professionali sanitari della Polizia di Stato, la qualifica di ufficiale ed agente di polizia giudiziaria "limitatamente alle funzioni esercitate".

L'Amministrazione ritiene che detta limitazione normativa non debba essere intesa in senso spazio-temporale (cioè solo durante l'orario e nello svolgimento del servizio) bensì sia di ordine "settoriale" (cioè riguardi solo determinati reati).

La Sezione condivide l'orientamento interpretativo suddetto.

Infatti soccorre nella fattispecie l'art. 57 del c.p.p., che distingue gli ufficiali e gli agenti di P.G. i quali sono come è noto legittimati a svolgere le funzioni di polizia giudiziaria in via generale, provvedendo alla ricerca ed all'accertamento di qualsiasi reato senza limitazioni concernenti l'orario e lo svolgimento di servizio, da quelli che rivestono la qualifica di ufficiali e agenti di polizia giudiziaria nei limiti del servizio cui sono destinati e secondo le rispettive attribuzioni (ultimo comma art. 57).

Detti ultimi soggetti quindi svolgono le funzioni di polizia giudiziaria solo con riferimento ai reati accertati nell'esercizio dei compiti loro affidati dalla legge o dal regolamento che li riguarda.

L'espressione "limitatamente alle funzioni esercitate" va quindi interpretata nel senso che il personale della Polizia di Stato appartenente ai ruoli tecnici o professionali esercita i poteri connessi alla qualifica di ufficiale o agente di polizia giudiziaria nei limiti della

competenza propria del profilo professionale di appartenenza, ed in via permanente e non limitata all'orario di servizio.

Infatti detto personale è comunque destinatario delle disposizioni contenute nell'art. 68 della legge 1/4/81 n. 121, secondo cui gli appartenenti a tutti i ruoli della Polizia di Stato sono comunque tenuti, anche fuori dal servizio, ad osservare i doveri inerenti alla loro funzione, compresi quelli di cui al D.P.R. 28/10/85, n. 782.

Il personale in questione, che per quanto concerne l'attività di polizia giudiziaria è a competenza limitata ma permanente, ha quindi, l'obbligo di intervenire anche fuori dal servizio, per determinati tipi di reati concernenti il settore cui sono destinati, per contrastare, ad esempio, frodi alimentari, reati ambientali, violazione delle norme poste a tutela della salute o della sicurezza nei luoghi di lavoro; reati informatici, ecc..

Infine, per quanto concerne il terzo punto del quesito, la Sezione osserva che, come indicato dall'Amministrazione, è quanto mai opportuno un intervento legislativo inteso a definire i confini tra le competenze spettanti al personale dei diversi e numerosi settori e profili professionali tecnici di appartenenza – così come indicati nel D.M. 18/7/85 – che svolgono compiti del tutto ausiliari e strumentali rispetto a quelli di istituto, come chiarito da questo Consesso nel parere n. 106/99 del 7/6/99 concernente il regolamento relativo alla individuazione dei limiti di età per la partecipazione a concorsi pubblici. Ed invero il personale tecnico-professionale di cui trattasi, pur svolgendo attività di uguale dignità e prestigio di quello che espleta il servizio di polizia in senso stretto, e tuttavia soggetto a requisiti e procedure di reclutamento e addestramento differenti (si pensi anche alla previsione del D.P.R. 24/4/82 n. 339 che consente al personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia, giudicato assolutamente inidoneo all'assolvimento dei compiti di istituto, di transitare nei ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica); e conseguentemente non dovrebbe essere tenuto ad intervenire, sia pure limitatamente al compimento di atti urgenti o in flagranza di un grave reato, in situazioni di pericolo per sé stesso o per gli altri".

**Ricorso per la
perequazione
economica con i
dirigenti:
aggiornamento**

La prossima settimana sarà depositato il ricorso presso il TAR Lazio.

L'atto sarà disponibile sul sito del SIULP Nazionale, e potrà essere visionato dagli interessati.

Seguirà, altresì, una nota esplicativa, indirizzata ai Segretari Provinciali, sui contenuti del ricorso.

È intervenuta, nel frattempo, una prima ordinanza del TAR Lecce che accoglie le ragioni dei ricorrenti, alla quale, comunque, si opporrà l'Amministrazione, e che non ha, è bene precisarlo, efficacia

definitiva.

Al ricorso hanno sinora partecipato oltre 200 funzionari; ma essendoci per alcuni (già informati) delle imperfezioni procedurali, in via di definizione, il primo ricorso del SIULP riguarderà "soltanto" 170 funzionari.

**Vertice NATO
(Napoli 25-27
settembre):
trattamento
economico
dovuto al
personale**

Si trascrive la circolare ministeriale n. 333-G/2.3.81:

"Nel periodo 25-27 settembre c.a. si svolgerà a Pozzuoli (NA), il Vertice NATO che richiederà un ingente impiego di forze di polizia a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica. Induce a disciplinare uniformemente il trattamento economico dovuto al personale impiegato, direttamente o indirettamente, in servizi di prevenzione generale e tutela dell'ordine pubblico nel quadro di tutte le manifestazioni connesse al citato vertice.

Tale esigenza si è evidenziata anche nel corso di approfonditi contesti informativi con le rappresentanze del personale e con gli uffici competenti. Tanto premesso, si precisa quanto segue:

- a) per servizi in sede, resi dal personale delle forze di polizia ed altro personale delle forze armate, compete l'indennità di ordine pubblico in sede, purché tali servizi siano operativi ed esterni di durata non inferiore alle quattro ore e comandati con ordinanza del questore di Napoli. Per ulteriori modalità applicative si rinvia alle istruzioni contenute circolare 333-A/9807.G.D.1 datata 4 maggio 1993 e successive modifiche;
- b) al fine di assicurare omogeneità di trattamento nell'ambito del vertice in questione, per tutti i servizi fuori sede resi dal personale appartenente alle forze di polizia ed altro personale delle forze armate compete, l'indennità per servizi di ordine pubblico fuori sede salvo che per il personale rivestente qualifica dirigenziale o ufficiali a questo equiparati a cui spetta l'indennità di missione. Si rammenta che agli ausiliari di leva (primo anno) in servizio nelle forze di polizia l'indennità per servizio di O.P. fuori sede dovrà essere liquidata con le misure previste articolo 3 legge 5 agosto 1978 n. 505 cumulata con indennità marcia di cui all'art. 8 legge 23 marzo 1978 n. 78, rivalutata con legge 8 agosto 1990 n. 231 (indennità marcia at carico amministrazione appartenenza). Circa le modalità di corresponsione dell'indennità di O.P. si richiamano le istruzioni fornite: con circolare 333-G/9824.A.9.Z.1 datata 25 agosto 1990, con la circolare prot. N. 333-G/2.3.81 del 18/2/97 e successive modificazioni, con particolare riferimento al pagamento delle competenze spettanti al personale interessato che dovrà inderogabilmente avvenire entro e non oltre il mese successivo a quello di prestazione, a cura degli enti e reparti di appartenenza e delle prefetture

competenti per territorio. La relativa spesa troverà imputazione nel competente capitolo 2581 articolazione 01 per componente netta, articolazione 02 per IRPEF et capitolo 2522/articolazione 02 per IRAP – anno 2001. Le relative segnalazioni di spesa dovranno essere presentate separatamente nei prospetti mensili (modello 3). La Questura di Napoli è tenuta ad assicurare confacente sistemazione logistica al personale, individuando per tempo l'organizzazione alloggiativa e la fruizione del vitto, entrambi forniti gratuitamente ai dipendenti, con spesa a carico dell'Amministrazione, da imputare ai competenti capitoli riguardanti l'accasermamento e le mense obbligatorie di servizio. La spesa per il trasporto degli appartenenti alle forze di polizia e ad altri corpi armati troveranno imputazione al capitolo 2664 gestito dall'ufficio ordine pubblico, che assicurerà, fra l'altro, forme di omogeneizzazione fra le forze impiegate nell'uso dei mezzi diversi da quelli ordinari quali l'aereo o le navi;

- c) le prestazioni di lavoro straordinario che si rendessero assolutamente indispensabili per far fronte alle esigenze direttamente connesse allo svolgimento dei servizi operativi e che eccezionalmente non fossero contenibili nei limiti mensili già autorizzati, dovranno essere stimate e tempestivamente comunicate a questo ufficio per acquisire la preventiva autorizzazione. Le richieste dovranno riportare distintamente per categoria di personale (dirigenti, direttivi altro personale) la valutazione delle presumibili esigenze e dei limiti individuali massimi entro le quali tali esigenze potranno essere soddisfatte. Per il contenimento della spesa, si dovrà valutare la possibilità che i viaggi effettuati per raggiungere la sede e/o località d'impiego, ove si realizzano le condizioni previste dall'Accordo Quadro del 1988 (prestazioni valutabili per le determinazioni dell'orario ordinario e straordinario), siano contenuti nell'ambito dell'orario di lavoro giornaliero ordinario, così da evitare la formazione di prestazioni straordinarie non indispensabili. La valutazione delle esigenze dovrà essere coordinata per tutte le forze di polizia territoriali o aggregate, che operano ed opereranno nella città di Napoli, a cura della Prefettura di Napoli sulla base della pianificazione dei servizi fatta dalla Questura ed inviata entro e non oltre il 1 ottobre al CENAPS il quale predisporrà le relative contabilità e provvederà entro il giorno 3 ottobre p.v. all'invio dei relativi tabulati distintamente per le sedi di appartenenza degli operatori di polizia impiegati in detta circostanza.

Si ricorda che il lavoro straordinario per poter essere messo in pagamento deve essere documentato da fogli o registri di presenza dai quali risultino le prestazioni ordinarie e straordinarie di dipendenti e che tali prestazioni vanno verificate e mensilmente attestate dal

dirigente o comandante responsabile provinciale.
 Per il personale della Polizia di Stato messo a disposizione della Questura di Napoli, l'attestazione nominativa delle prestazioni rese dovrà essere firmata dal dirigente locale responsabile dei servizi, in modo da garantire l'uniformità e la certezza di trattamento dei dipendenti".

Festività di San Michele Arcangelo: chiarimenti

Circolare n. 559/A/2/121.1/5763.

"Sabato 29 settembre p.v. ricorre la festività di San Michele Arcangelo, patrono della Polizia di Stato. Quest'anno il tradizionale rito religioso, con la partecipazione del Signor Ministro dell'Interno e del Signor Capo della Polizia, Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, avrà luogo a Torino presso il locale Duomo alle ore 11.00.

Successivamente alle ore 20.30 presso l'Auditorium del Lingotto, la Banda Musicale della Polizia di Stato terrà un concerto per il quale saranno impartite separate disposizioni. Per quanto concerne tutte le altre sedi il consueto rito religioso sarà celebrato, unicamente a cura di ciascuna Questura, con la partecipazione delle rappresentanze di tutti gli Uffici, Reparti, Specialità e Istituti di Istruzione eventualmente dislocati nella provincia nonché delle sezioni A.N.P.S. locali, previ contatti con i cappellani incaricati dell'assistenza spirituale del personale della Polizia di Stato e, dove non operanti, con gli organi ecclesiastici locali".

Applicazione D.P.R. 9/2/01 n.140: attribuzione competenze arretrate a titolo di indennità di imbarco al personale della Polizia di Stato

Circolare n. 333-G/3.01.IMB:

"Al fine di mantenere il trattamento economico al personale inquadrato nel ruolo sovrintendenti, goduto nel ruolo di agenti ed assistenti, come previsto dal 2° comma dell'art. 9 del D.P.R. 359/96, è stato corrisposto un assegno ad personam.

Tale procedura è stata adottata in quanto, per motivi tecnici, non è stato possibile mantenere sul cedolino stipendiale l'importo precedentemente posseduto.

Conseguentemente, in sede di rideterminazione degli arretrati scaturenti dal rinnovo contrattuale che saranno predisposti da codesti uffici, attraverso apposite contabilità manuali, per il personale di cui sopra, il suddetto assegno ad personam dovrà essere in tutto o in parte riassorbito.

Qualora ricorra la seconda circostanza l'importo residuale dell'assegno dovrà essere comunicato direttamente al Centro Elettronico per i successivi adempimenti".

Assunzione di personale presso Europol

Circolare n. 333-C/9041-153-I.

“L’Europol si occupa dello scambio e dell’analisi di informazioni e intelligence riguardanti il traffico di droga, di materie radioattive e nucleari, di autoveicoli rubati, di reati relativi all’immigrazione clandestina, delle attività connesse al riciclaggio e del terrorismo internazionale.

La convenzione Europol è entrata in vigore il 1 ottobre 1998. Europol ha richiesto a tutti gli stati membri dell’Unione Europea l’eventuale designazione di personale di Polizia da far partecipare alle seguenti selezioni:

- agente di II livello presso l’unità TIC (Tecnologia dell’Informazione e della Comunicazione) – gruppo assistenza utenti (3 posti), riservato al personale del ruolo degli ispettori ed alle corrispondenti qualifiche dei ruoli tecnici. Data di entrata in servizio: 1/1/2002.

Scopo principale dell’incarico: nell’ambito di un’equipe TIC, fornire al personale dell’Europol e degli stati membri il servizio di un centro chiamate/helpdesk relativamente ai sistemi utilizzati dall’Europol e a quelli impiegati in comune con gli stati membri. Tra l’altro dovrà occuparsi dell’installazione e della configurazione a distanza del software nel rispetto della politica TIC”.

Corsi interspecialità

Il corso interspecialità per operatori delle specialità della Polizia di Stato, che si terrà presso il CAPS di Cesena, sarà così articolato:

- dal 18/9/01 inizio frequenza per funzionari;
- dall’8/10 al 7/11/01 per ispettori.

Convenzione Siulp-EuroCQ: da oggi tassi ancora più bassi

Migliorano ancora (mezzo punto percentuale in meno) le già vantaggiose condizioni riservate agli iscritti Siulp da EuroCQ, Gruppo Ktesios, leader nel mercato dei finanziamenti ai lavoratori dipendenti.

Come specialista dei finanziamenti destinati ai dipendenti della Polizia di Stato, EuroCQ è sempre stata all’avanguardia nell’introdurre le più importanti novità nei servizi finanziari specifici, concedendo per prima i prestiti garantiti Inpdap e, recentemente, erogando prestiti con delega di pagamento, che possono aggiungersi alle cessioni stesse.

Presente con centri operativi su tutto il territorio nazionale, EuroCQ è in grado di offrire, in sole 24 ore, soluzioni finanziarie, con consulenza gratuita, riservate agli iscritti Siulp e meglio illustrate nel prospetto che troverete allegato ed in tutte le bacheche.

SIULP

in convenzione con


 Numero verde
 800 75.44.45

 Uffici operativi
 di settore
 per la Polizia di Stato

 Ancona
 Bari
 Bologna
 Cagliari
 Catania
 Civitavecchia
 Cosenza
 Firenze
 Genova
 La Spezia
 Milano
 Napoli
 Olbia
 Palermo
 Sassari
 Taranto
 Torino
 Trapani
 Udine
 Venezia

AFFILIATO KTESIOS
UNICA AGENZIA
DI SETTORE
PER LA POLIZIA
DI STATO

I finanziamenti facili, rapidi ed economici

Finanziamento 1 CESSIONE DEL QUINTO

GARANTITE INPDAP

Ecco alcuni esempi

NETTO RICAVO	in 60 mesi	in 120 mesi
10.000.000	212.000	127.000
15.000.000	318.000	189.000
20.000.000	424.000	254.000
25.000.000	530.000	320.000
30.000.000	619.000	385.000
35.000.000	718.000	448.000
40.000.000	825.000	504.000
45.000.000	938.000	569.000
50.000.000	985.000	625.000

Alle suddette rate vanno aggiunti i costi minimi delle garanzie INPDAP, che sono del 2% su 5 anni e del 3,5% su 10 anni. Fogli analitici esposti in agenzia.

T.A.E.G. massimo applicato agli esempi 10,300% (riferito al periodo lug./sett. 2001)

Finanziamento 2 PRESTITO CON DELEGA

(con Circolare del Ministero dell'Interno n. 3336/X4.1 del 21/12/2000)

Ecco alcuni esempi

NETTO	in 36 mesi	in 48 mesi	in 60 mesi
7.000.000	235.000	189.000	163.000
9.000.000	300.000	242.000	201.000
12.000.000	406.000	322.000	278.000
18.000.000	627.000	492.000	418.000
22.000.000	737.000	592.000	508.000
24.000.000	795.000	647.000	540.000
27.000.000	897.000	718.000	625.000
32.000.000		845.000	740.000
37.000.000		975.000	850.000
41.000.000			905.000

Esempi calcolati su un dipendente con 30 anni di età e 10 anni di servizio. Il TAEG massimo applicato agli esempi è del 14,420% e comunque non supera il TAEG previsto per legge (comprensivo di tutti i costi e oneri e quindi anche delle polizze assicurative). I suddetti esempi variano in base all'età e all'anzianità di servizio. (riferito al trimestre lug./sett. 2001)

Il prestito con delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso.

VERDE
800 75 44 45
WWW
eurocq.it

 Direzione generale
 di Roma
 Lungotevere di Pietra Papa, 21
 00146 Roma
 telefono 06 55381111
 numero verde 800 75.44.45

 Agenzia di settore 1
 Milano
 via Giacomo Leopardi, 14
 20123 Milano
 telefono 02 43911423
 fax 02 43317782

 Agenzia di settore 2
 Palermo
 Via Emerico Amari, 38
 90100 Palermo
 numero verde
 800 75.44.45

 Agenzia di settore 3
 Trapani
 Via Nicolò Fabrizi, 3
 91109 Trapani
 numero verde
 800 75.44.45

ABBIAMO RIDOTTO I TASSI DELLO 0,50%